

5----- blocnotes operaio 2 aprile

La crisi non è finita anzi.....

Forse per le banche, che nell'ultimo trimestre hanno di nuovo fatto utili, si può dire che la crisi sia finita. Oppure per la Fiat che in questi giorni ha reso noti i bilanci del 2009 dove emergono utili, ma solo nel settore auto. Ma per chi lavora non si può dire che la crisi sia finita. Continua la cassa integrazione e la mobilità, le aziende riducono il personale, si continua a delocalizzare produzioni. Niente viene fatto per cercare alternative in settori nuovi, lasciamo solo capannoni vuoti.

FILO ROSSO

Riceviamo da Torino una lettera pubblicata anche sul sito di RBE:

Engineering: Il primo gruppo industriale Italiano che licenzierà pur senza chiudere sedi e facendo utili straordinari?

In totale l'azienda (engineering.it) ha circa 2.000 dipendenti e fa parte del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica che conta in Italia 6.500 dipendenti + 1900 consulenti

LA cassa integrazione straordinaria è iniziata dal 19 gennaio 2009. Nonostante le eccellenti condizioni finanziarie del gruppo, già il primo impatto con la nuova proprietà era stato traumatizzante visto il licenziamento in tronco, nel mese di febbraio 2008, di circa 70 dirigenti di Engineering.IT.

Altri 10 dirigenti sono stati licenziati in tronco nel mese di febbraio 2010.

Il 2 ottobre 2008, veniva formalizzata alle organizzazioni sindacali l'apertura della procedura di licenziamento collettivo per 236 dipendenti di Engineering.IT (su circa 2300) per riorganizzazione, trasformata poi a seguito di trattativa sindacale in 24 mesi di cassa integrazione straordinaria per circa 180 dipendenti a partire dal 19 gennaio 2009.

L'accordo prevede la possibilità di mobilità su base volontaria e una parte dei cassa integrati hanno sottoscritto l'uscita.

Ancora nell'ultimo incontro con i sindacati, svoltosi il 16 marzo presso l'Unione Industriali di Roma, l'azienda ha ribadito l'intenzione di reintegrare esclusivamente il numero di persone previsto nell'accordo sulla CIGS, pari al 20% del totale iniziale dei cassa integrati, lasciando intendere che per gli altri, al termine del periodo di CIGS aprirà le procedure di mobilità unilateralmente.

in CIGS siamo ancora circa 100, di cui 29 della sede di Torino e 26 della sede di Pont Saint Martin. Gli altri sono di Milano, Roma e Pozzuoli.

L'1% dei contribuenti sopra i 100 mila

ROMA

Circa la metà dei contribuenti italiani non va oltre un reddito dichiarato di 15.000 euro l'anno e i due terzi non superano i 20.000 euro. I contribuenti «paperoni», sopra i 100.000 euro sono invece meno l'1% di chi presenta la dichiarazione dei redditi ma pagano il 18% del totale dell'imposta. È quanto risulta dalle anticipazioni statistiche delle dichiarazioni fiscali relative della dichiarazione 2009.

evasione

Totale : 300 miliardi di euro l'€TManno

Imposte dirette evase : 115 miliardi di euro

Sommerso sottrae 105 miliardi di euro

Criminalità organizzata sottrae 40 miliardi di euro

Chi invece ha secondo e terzo lavoro sottrae 25 miliardi di euro

Secondo il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia oltre 11 milioni di contribuenti (uno su quattro) ha dichiarato una imposta netta pari a zero nella dichiarazione fiscale del 2008.

<http://www.quattrogatti.info/images/stories/PDFePPT/Economia%20Italiana%20-%20Un%20Confronto%20per%20le%20Elezioni.pdf>

achillea – paesana- 2006-occupa 11 persone e fattura 2 milioni di euro

La geniale valorizzazione delle risorse locali. Dai prodotti biologici un fatturato di oltre un miliardo e nuovi sbocchi per l'occupazione. Il 75% del fatturato è realizzato con succhi e confetture. Il maggior limite all'espansione delle vendite e la scarsità della materia prima. Le introvabili fragole.

Oltre ai due soci, Marina Fiorina e Bruno Bossa, l'azienda montana impiega sei dipendenti: tre nel reparto di produzione e confezionatura dei prodotti, un addetto per consegne e trasporti, una commessa per l'erboristeria di Paesana ed una segretaria.

L'avventura dei coniugi Bossa parte in questo modo, all'inizio degli anni '80, con l'apertura dell'erboristeria di Paesana. Tanta voglia di fare, ma anche il desiderio di non lasciare quelle valli, quei paesaggi e quella vista sul Monviso. Con spirito d'iniziativa e tanto coraggio producono le prime confetture, vanno in giro a raccogliere mirtilli e sambuco,

dati 1993